

**STRUTTURA DIDATTICA AGGREGATA di FISICA
REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE
per il conseguimento della LAUREA di primo livello in FISICA**

(approvato nell'adunanza del Consiglio di Struttura Didattica Aggregata di FISICA del 07/05/07 ed in vigore a partire dalla sessione estiva dell'anno accademico 2007-2008)

Art.1 Ammissione alla prova finale

Lo studente, che abbia ultimato il proprio piano di studi e che comunque abbia conseguito tutti i crediti previsti nell'ordinamento didattico del Corso di Studio in cui è iscritto, ad eccezione di quelli connessi alla prova finale, viene ammesso, **su domanda**, a sostenere la prova finale per il conseguimento della Laurea. Le scadenze per la presentazione della domanda di cui sopra sono quelle stabilite da apposite delibere del Senato Accademico.

Art.2 -Finalità della prova

La prova finale per conseguire la Laurea di primo livello in Fisica tende ad accertare l'acquisizione, da parte dello studente, di un'adeguata preparazione di base e professionale di livello universitario, attraverso la predisposizione e discussione, da parte dello stesso, di un elaborato davanti ad apposita Commissione che attribuisce il voto finale di Laurea.

Art. 3-Tipologia dell'elaborato

L'elaborato di cui all'articolo 2, svolto in autonomia dallo studente, verterà su un argomento dallo stesso concordato con un docente che fungerà da relatore.

Tale elaborato riguarda un lavoro individuale, non originale, che può avere una delle seguenti tipologie:

- a) approfondimento di un tema sviluppato in un corso del triennio;
- b) rassegna su argomento di fisica classica o moderna compatibile con le conoscenze acquisite nel triennio;
- c) breve attività pratica di laboratorio con presentazione di una esperienza svolta in un laboratorio didattico.

L'elaborato scritto non deve superare le 25 pagine (secondo il formato disponibile in segreteria didattica). La presentazione orale dell'elaborato in sede di esame di Laurea sarà della **durata massima di 10 minuti**.

Art. 4 - Scelta degli elaborati

Ciascun candidato, iscritto al terzo anno, al terzo ripetente o al fuori corso finale che abbia conseguito non meno di 120 crediti potrà chiedere l'assegnazione del tema per l'elaborato.

Art. 5 - Documentazione obbligatoria.

Il testo dell'elaborato scritto, in 2 copie vistate dal Presidente della SDA, deve essere depositato presso la Segreteria Studenti e presso la Presidenza della SDA.

Il candidato dovrà inoltre depositare i seguenti documenti:

- a) tutta la modulistica prevista dalla Segreteria Studenti (via A. di Sangiuliano)
- b) modulo di conclusione dell'elaborato finale, firmato dal relatore, da presentarsi in Segreteria didattica.
- c) **riassunto dell'elaborato (massimo 1 pagina).**

Art. 6 - Scadenze

La documentazione di cui all'articolo 5 deve essere presentata entro venti giorni lavorativi precedenti la data fissata per l'esame finale di Laurea. I 171 crediti necessari all'ammissione alla prova finale devono essere conseguiti entro venti giorni lavorativi prima dell'esame finale.

Art. 7 - Sessioni di esame di laurea.

Sono previste una Sessione estiva (luglio-settembre), una autunnale (ottobre-dicembre), una invernale (febbraio-aprile). Per ogni sessione possono essere previsti più sedute di Laurea.

Art. 8- Commissione di esame di laurea

La Commissione di valutazione della prova finale è nominata dal Presidente della SDA Fisica e composta secondo le norme previste dal Regolamento didattico di Ateneo per la composizione delle Commissioni di Laurea.

Presiede la Commissione il Presidente della SDA Fisica o, in sua assenza, un professore da esso designato.

Art. 9 Adempimenti della Commissione

La Commissione esaminatrice della prova finale per ciascun candidato ammesso all'esame finale:

- a) esamina la documentazione ad esso relativa;
- b) ascolta la relazione circa l'elaborato svolto;
- c) approva o meno la prova finale;
- e) formula la valutazione finale, secondo i criteri riportati all'art.10

Se l'esito della prova è stato positivo, il Presidente della Commissione proclama laureato in Fisica il candidato.

Art.10 Criteri per la formulazione del voto finale

Il voto finale di Laurea, espresso in centodecimi, terrà conto della carriera scolastica, della votazione assegnata all'elaborato scritto e alla sua presentazione orale. Carriere scolastiche particolarmente brillanti possono, a giudizio unanime della Commissione, essere premiate mediante la menzione della lode nell'esito finale dell'esame.

In particolare, come deliberato nel Consiglio di SDA Fisica del 07/05/2007 la formulazione del voto finale di Laurea terrà conto di:

Voto base del curriculum:

si ottiene determinando la media delle votazioni (espresse in /30) riportate nei singoli esami per cui è previsto un voto, pesate rispetto ai crediti. Ogni esame superato con 30 e lode vale 33/30 pesato sui crediti. La media pesata così ottenuta viene convertita in 110-mi.

Valutazione della prova finale:

si terrà conto dell'elaborato scritto e della sua presentazione e discussione. Si valuterà con voto da 0 a 4. Tale punteggio viene aggiunto al voto base del curriculum espresso in 110-mi.

VALUTAZIONE FINALE:

la valutazione finale comprende anche un "premio" alla carriera, valutato in termini dell'4% del voto base. Pertanto:

Valutazione finale = voto base curriculum (espresso in 110-mi) + valutazione della carriera (=4% del voto base) + valutazione della prova finale (0-4).

La LODE viene assegnata, su decisione unanime della Commissione di Laurea, se il risultato della somma suddetta è $\geq 111,00$ e si abbiano lodi su almeno 24 CFU.